

**VARIAZIONI FONDI ESTERNI 1° GENNAIO – 10 DICEMBRE 2007****AMERICAN EXPRESS FUNDS SICAV**

Dal 28 settembre 2007 cambierà la valuta base del comparto AE2005 Amex japanese equities(au-eur) dal dollaro USA a Yen giapponese. La nuova denominazione del comparto sarà la seguente **AE2005 Amex japanese equities(aj-eur)**

Dal 31 gennaio 2007 il Comparto **American Express Funds - Emerging market debt (au-eur) (AE4006)** è stato autorizzato ad investire anche in strumenti finanziari derivati con finalità di investimento a condizione che il sottostante consista in strumenti nei quali il Comparto può investire in conformità con la propria politica di investimento.

AXA WORLD FUNDS

Dal 29 giugno 2007 è stata modificata la denominazione e la politica di investimento del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Vecchia denominazione</i>	<i>Nuova denominazione</i>
WF4002	AXA World Funds - Euro Credit Bonds	AXA World Funds - Euro Credit Plus

Gli Amministratori hanno deliberato per il Comparto **AXA World Funds - Euro Credit Plus (WF4002)** - di aumentare il limite d'investimento in obbligazioni di emittenti di qualità inferiore all'investment grade dal 10% al 30% e di aggiornare la definizione di sub-investment grade come segue:

Il Gestore degli Investimenti persegue gli obiettivi del Comparto investendo principalmente in una gamma diversificata di obbligazioni societarie e pubbliche, emesse da società domiciliate in paesi membri dell'OCSE nonché da Stati facenti parte di tale organismo. Qualora gli investimenti effettuati dal Comparto in obbligazioni dei suddetti emittenti presentino un profilo di rischio relativamente elevato (sub-investment grade, ovvero un rating inferiore a "BBB-"), tali investimenti non possono superare il 30% degli attivi del Comparto. L'attribuzione del rating si basa sulla valutazione di almeno una delle agenzie seguenti: Standard & Poor's, Moody's, IBCA o, qualora tali obbligazioni non siano classificate, di un'altra agenzia ritenuta equivalente a giudizio del Gestore degli Investimenti, nel miglior interesse degli azionisti del Comparto.

- di aumentare i limiti d'investimento in obbligazioni di emittenti con un rating interno di investment grade o subinvestment grade ed eliminare le restrizioni relative alle suddette partecipazioni nel modo seguente:

il comparto può detenere fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni di emittenti con un rating interno non ufficiale (ovvero non attribuito da Moody's, S&P, o Fitch IBCA) di Investment Grade o Sub-Investment Grade .

- di rimuovere il limite del 5% relativo agli investimenti in OICVM e/o altri OIC, applicandovi il limite generale del 10% inserito nella parte generale del Prospetto Informativo, nella sezione "Restrizioni all'investimento".



CAAM SGR (ex Nextra Investment Management SGR)

Dal 18 giugno 2007 il Consiglio d'Amministrazione di CAAM SGR S.p.A ha deliberato la sostituzione del parametro di riferimento utilizzato per il calcolo della provvigione d'incentivo del Fondo **Nextra Azioni PMI Italia (IN2019)** come segue:

Codice	Denominazione Fondo	Vecchio Parametro	Nuovo Parametro
IN2019	Nextra Azioni PMI Italia	100% Mibstar in Euro	60% Midex e 40% AllStar

CAAM FUNDS (ex Credit Agricole Funds)

Dal 1° luglio 2007 la Sicav "Credit Agricole Funds" ha cambiato la propria denominazione sociale in "**CAAM Funds**" Sicav, contestualmente anche i Comparti hanno variato la propria dicitura da "Ca-f" a "**Caam fd**".

Dal 15 novembre 2007, la politica d'investimento dei Comparti sarà integrata da una precisazione relativa ai titoli e gli strumenti ammessi all'investimento in riferimento alla quota residua del patrimonio. I Comparti azionari saranno autorizzati a investire la quota residua del loro patrimonio in:

- azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni diversi da quelli menzionati nella politica d'investimento;
- titoli di credito;
- quote/azioni di OICVM e/o di altri OIC, fino al 10% del patrimonio netto;
- liquidità e/o depositi;
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati al capitolo XX, "Ulteriori informazioni", sezione A "Poteri e restrizioni all'investimento", paragrafi 1.1 e 1.2 del prospetto informativo.

I Comparti obbligazionari saranno autorizzati a investire la quota residua del loro patrimonio in:

- titoli di credito diversi da quelli menzionati nella politica d'investimento;
- obbligazioni convertibili, fino al 25% del patrimonio netto (i Comparti che investono principalmente in tali titoli sono autorizzati a investire fino a un terzo del loro patrimonio in obbligazioni convertibili non menzionate nella politica d'investimento);
- azioni e strumenti collegati ad azioni, fino al 10% del patrimonio netto;
- quote/azioni di OICVM e/o di altri OIC, fino al 10% del patrimonio netto;
- liquidità e/o depositi.
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati al capitolo XX, "Ulteriori informazioni", sezione A "Poteri e restrizioni all'investimento", paragrafi 1.1 e 1.2 del prospetto informativo.

Inoltre, la politica d'investimento di ciascun comparto della gamma azionaria e obbligazionaria sarà integrata da un indice di riferimento.

Sempre dal 15 novembre 2007 saranno variate le politiche di investimento dei seguenti comparti:

CAAM Funds Japan Quant (AG2013)

La politica d'investimento del Comparto sarà modificata al fine di eliminare il limite di rating applicato alle obbligazioni in cui è investita la quota residua del patrimonio.

CAAM Funds Euro Bond (AG4003)

La politica d'investimento del Comparto sarà modificata al fine di limitare l'investimento della quota minima di due terzi del patrimonio alle sole obbligazioni denominate in euro.



CAAM Euro Corporate Bond (AG4006)

La politica d'investimento del Comparto sarà modificata al fine di limitare l'investimento della quota minima di due terzi del patrimonio alle sole obbligazioni denominate in euro.

CAAM Funds Global Bond (AG4004)

La politica d'investimento del Comparto sarà modificata con l'obiettivo di ampliare la portata dell'investimento in strumenti finanziari derivati senza limiti in riferimento alle finalità di copertura. Ancora dal 15 novembre 2007 è stata modificata la denominazione del seguente comparto:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
AG2023	CAAM Funds Asian Renaissanc	CAAM Funds Asia Pacific Renaissance

CAPITALIA AM

Dal 4 maggio 2007 la Sgr Capitalia AM ha deciso la fusione dei seguenti comparti:

Codice	Incorporato	Codice	Incorporante
CS2007	Capitalia usa small cap growth (eur)	CS2013	Capitalia azionario usa(eur)

Sempre in data 4 maggio, in seguito a fusione su decisione della Sgr, le posizioni dei clienti del fondo **Capitalia Euro Growth (eur) (CS2001)** sono state trasferite automaticamente nel comparto **Pioneer fd-euroland eq (e-eur) (PI2005)**.

Dal 1° luglio 2007 è stato variato il benchmark del seguente comparto:

Codice	Denominazione Comparto	Nuovo benchmark
CS4003	Capitalia Impiego Corporate	95% Merrill Lynch Emu Large Cap Corporate Index, 5% MSCI Emu TR Net

DNCA Finance

Dal 2 luglio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

DNCA Finance

Estratto da Prospetto Informativo depositato in Consob in data 18 aprile 2007 (Dnca Evolutif), depositato in Consob in data 9 maggio 2007 (Dnca Eurose) e da informazioni fornite da Dnca Finance. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Forma giuridica dell'OICVM: fondo comune di investimento di diritto francese.

Sede Legale: 20, rue de la Paix – 75002 – PARIS.

Gestore: DNCA Finance

Società di revisione: FIDUS – 12 rue de Ponthieu – 75008 PARIS

I Fondi disponibili sono i seguenti:

DNCA EUROSE

Fondo Bilanciato obbligazionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 novembre 2000

*Finalità del Fondo**: conservazione del capitale e graduale accrescimento su un periodo di 3 anni



*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 2-4 anni

*Profilo di rischio del Fondo**: Medio Basso

Composizione del Fondo

Nel quadro di una gestione discrezionale volta a contenere la volatilità del valore patrimoniale netto, il FCI è investito indifferentemente in azioni, obbligazioni e prodotti monetari adattando il programma d'investimento in funzione della congiuntura e delle previsioni del gestore. L'esposizione totale al rischio azionario può arrivare sino al 50% del patrimonio, mentre la quota in obbligazioni e altri titoli di credito negoziabili, nonché in obbligazioni convertibili e titoli assimilabili, in particolare monetari, è compresa fra il 50% e il 100% e può raggiungere il 100% del patrimonio in caso di congiuntura sfavorevole. La gestione cerca di sfruttare al meglio la movimentazione dei titoli. La gestione azionaria privilegia le azioni poco valorizzate o di valore unicamente nell'area dell'euro. Il portafoglio azionario può concentrarsi nei settori dalle valorizzazioni ritenute maggiormente contenute. Le small cap non possono superare il 5% del patrimonio netto. Questa esposizione avrà prevalentemente luogo attraverso investimenti in titoli diretti e in OICVM nel limite del 10% del patrimonio. Per la quota investita in obbligazioni e titoli di credito a tasso fisso, l'obiettivo di gestione prudente orienta prevalentemente il FCI verso scadenze medie, ossia inferiori a sette anni. Gli investimenti realizzati in titoli a tasso variabile – cedole variabili in funzione dell'evoluzione dei tassi o indicizzate all'inflazione – evitano in gran parte il rischio di rialzo del livello generale dei tassi e possono presentare scadenze più lontane. La maggior parte dei titoli selezionati appartiene alla categoria degli "investimenti con merito di credito" definita dalle agenzie di rating internazionali. È possibile l'acquisto di emittenti classificati al di fuori di questa categoria o che non sono stati oggetto di valutazione. Il convincimento del gestore si basa in tal caso sull'assegnazione interna di una nota ottimale di solvibilità a medio termine. Il gestore sceglie di investire in obbligazioni convertibili o scambiabili con azioni qualora ritenga tecnicamente opportuna tale alternativa rispetto all'acquisto diretto dell'azione sottostante. La selezione del titolo rispetta i criteri di scadenza e di solvibilità enunciati di seguito, mentre la remunerazione offerta si avvicina a quella di un'obbligazione dello stesso emittente

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione distintamente "value" e difensivo, in cui la selezione dei titoli azionari europei è basata su ampi margini di sicurezza. L'attrattività dei titoli azionari determina l'allocazione tra azionario e strumenti di reddito fisso. Nella parte satellite del portafoglio possono essere presenti obbligazioni convertibili. Raramente vengono prese posizionamenti aggressivi sulla duration. I rischi vengono sempre valutati in senso assoluto. La presenza di azioni può raggiungere il 40%.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: Il fondo ha una allocazione libera nel rispetto del limite del 50% di equity e la valutazione del rischio è assoluta e non relativa ad un benchmark. La costruzione del portafoglio e l'allocazione tra asset class è basata sulla valutazione delle opportunità aggiustate per il rischio.

DNCA EVOLUTIF

Fondo Bilanciato azionario denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 16 ottobre 2000

*Finalità del Fondo**: Conservazione del capitale e accrescimento significativo su periodo di 5 anni

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3- 5 anni

*Profilo di rischio del Fondo**: Medio

Composizione del Fondo

Nel quadro di una gestione discrezionale, il FCI sarà investito indifferentemente in azioni, obbligazioni e prodotti monetari adattando il programma d'investimento in funzione della congiuntura e delle previsioni del gestore. Tale esposizione potrà realizzarsi con investimenti sia direttamente in titoli sia attraverso quote o azioni di altri OICVM. L'esposizione totale al rischio azionario potrà variare dal 40% al 100%, direttamente o attraverso gli OICVM e l'impiego di strumenti derivati; per la parte restante si investirà in OICVM prevalentemente monetari, per una quota del 60% del patrimonio se la congiuntura è sfavorevole. Strumenti finanziari e derivati: Il gestore può coprire e/o esporre il portafoglio al fine di realizzare l'obiettivo di gestione nel mercato azionario, di tasso e di cambio. Per le operazioni di copertura, le posizioni possono essere realizzate entro il limite del 40% del patrimonio netto dell'OICVM, allo scopo di ridurre la svalutazione degli attivi. Il FCI non è orientato alla ricerca di una



sovraesposizione. Si potranno inoltre effettuare operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli nei limiti autorizzati dalla regolamentazione. Si esclude l'adozione di qualsiasi leva finanziaria e sovraesposizione al mercato.

Stile gestionale adottato*

Stile di gestione distintamente "value" e difensivo, in cui la selezione dei titoli azionari europei e' basata su ampi margini di sicurezza. L' attrattivita' dei titoli azionari determina l'allocazione tra azionario e strumenti di reddito fisso. Nella parte satellite del portafoglio possono essere presenti obbligazioni convertibili. Raramente vengono prese posizionamenti aggressivi sulla duration. I rischi vengono sempre valutati in senso assoluto. La presenza di azioni puo' raggiungere il 100%.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: Il fondo ha un'allocazione libera nel rispetto entro i limiti del 40%-100% di equity e la valutazione del rischio è assoluta e non relativa ad un benchmark. La costruzione del portafoglio e l'allocazione tra asset class è basata sulla valutazione delle opportunita' aggiustate per il rischio.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il FCI può intervenire su strumenti finanziari a termine negoziati su mercati regolamentati francesi ed esteri o over-the-counter.

Costi gravanti sui Fondi

Commissioni operative e di gestione

Tali commissioni comprendono tutte le spese direttamente a carico dell'OICVM, eccetto le commissioni di transazione. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (intermediazione, imposte di borsa ecc.), nonché l'eventuale commissione di trasferimento, che può essere percepita in particolare dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere: commissioni di incentivo, volte a premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi, a carico dell'OICVM; commissioni di trasferimento a carico dell'OICVM.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). L'acquisto e la detenzione di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento) fanno sostenere all'OICVM acquirente due tipi di costi valutati di seguito:

- Commissioni di sottoscrizione/riscatto. La parte di queste commissioni destinata all'OICVM oggetto d'investimento è assimilata alle commissioni di transazione e non viene pertanto tenuta in considerazione in questa sede.
- spese direttamente a carico dell'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono costi indiretti per l'OICVM acquirente. In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale delle commissioni effettivamente sostenute dall'OICVM acquirente.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore patrimoniale netto è stabilito ogni giorno di contrattazione, a eccezione dei giorni festivi o non lavorativi (anche se la Borsa di Parigi è aperta); in tal caso il calcolo avviene il primo giorno lavorativo seguente. Il suo calcolo avviene sulla base degli ultimi valori patrimoniali netti noti dell'OICVM e, per gli altri valori mobiliari, sulla base delle quotazioni di chiusura. Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e la banca depositaria il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo. Il quotidiano di pubblicazione è Milano Finanza

<i>Denominazione</i>	<i>Commissioni operative e di gestione</i>	<i>Base di calcolo</i>
Dnca Eurose	1,40% tasse incluse (aliquota massima)	patrimonio netto
DNCA evolutif	2,39% tasse incluse (aliquota massima)	patrimonio netto



Denominazione	commissione di incentivo	Base di calcolo
Dnca Eurose	zero	patrimonio netto
DNCA evolutif	zero	patrimonio netto

DWS INVESTMENT SA

Dal 1° aprile 2007 è stata variata la politica d'investimento del comparto **Dws Russia (DW2004)**. La politica verrà emendata con una regola del 15% inerente l'utilizzo dei derivati, espressa nei seguenti termini:

“Nonostante il limite d'investimento specificato nel Regolamento di Gestione inerente l'utilizzo dei derivati, si applicheranno le seguenti limitazioni di investimento, attualmente valide per i singoli Paesi di distribuzione: i derivati che rappresentano “posizioni a breve” devono sempre godere di adeguata copertura e si possono utilizzare esclusivamente allo scopo di ottonere hedging. L'hedging è limitato al 100% dello strumento sottostante a copertura del derivato. Invece, non si può investire più del 15% del valore netto del patrimonio del fondo in derivati che si configurano come “posizioni a lungo” e che non abbiano un corrispondente copertura”.

Sempre dal 1° aprile 2007 il benchmark utilizzato per il calcolo della commissione basato sul risultato di gestione del fondo **DWS Russia (DW2004)** è stato sostituito con l'indice MSCI Russia 10/40.

EURIZON CAPITAL SGR SPA (ex Sanpaolo Imi Asset Management)

Dal 1° gennaio 2007, per i fondi azionari la provvigione di incentivo è pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo. La provvigione di incentivo è calcolata quotidianamente sul minor ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo ed è prelevata annualmente dalle disponibilità di ciascun Fondo, il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. La metodologia di calcolo prevede la compensazione tra le performance positive e negative registrate rispetto al parametro di riferimento. Rispetto all'attuale modalità di calcolo, si segnala che l'aliquota della provvigione di incentivo risulta inalterata mentre le altre caratteristiche della metodologia di calcolo (periodo di riferimento, cadenza del prelievo, patrimonio di riferimento, compensazione tra performance positive e negative) sono state adeguate a quanto previsto dalle disposizioni di Banca d'Italia. E' stata inoltre prevista una “fee cap” al compenso della SGR, ovvero un limite percentuale rispetto al valore complessivo netto del Fondo che le provvigioni di gestione e di incentivo complessivamente non possono superare. Tale percentuale è pari, per ciascun Fondo, alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 150% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

FIDELITY FUNDS

Dal 10 dicembre 2007 sono state variate le denominazioni di alcuni comparti come segue:

Codice	Pecedente Denominazione	Attuale Denominazione
FY2002	Fidelity Funds – Consumer Industries Fund	Fidelity Funds – Global Consumer Industries Fund
FY2017	Fidelity Funds – Financial Services Fund	Fidelity Funds – Global Financial Services Fund
FY2038	Fidelity Funds – Health Care Fund	Fidelity Funds – Global Health Care Fund
FY2018	Fidelity Funds – Industrials Fund	Fidelity Funds – Global Industrials Fund
FY2019	Fidelity Funds – Technology Fund	Fidelity Funds – Global Technology Fund
FY2039	Fidelity Funds – Telecommunications Fund	Fidelity Funds – Global



	Telecommunications Fund
--	-------------------------

Dal 5 novembre 2007 è stato variato l'obiettivo di investimento del seguente comparto:

Fidelity Funds - Euro Balanced Fund (FY3001)

Investe in via primaria in titoli azionari ed obbligazionari denominati in Euro. Il Comparto investirà min. 30% e max. 60% del patrimonio complessivo in azioni. La parte restante (min.40%, max. 70%) verrà investita in obbligazioni.

Dal 2 luglio 2007 è stata modificata la denominazione del seguente comparto:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
FY2014	Fidelity Funds - European Mid Cap Fd	Fidelity Funds - European Dynamic Growth Fd

Sempre dal 2 luglio 2007 sono state variate le politiche di investimento dei seguenti comparti:

Fidelity Funds - Euro Bond Fund (FY4001) Investe in via primaria in obbligazioni denominate in Euro.

Fidelity Funds- European Dynamic Growth Fund (FY2014) Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio attivamente gestito in titoli di società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante della loro attività in Europa. Il comparto presenterà tipicamente un sovrappeso verso le società di medie dimensioni con una capitalizzazione di mercato compresa tra 1 e 10 miliardi di Euro.

FORTIS L FUND

Da maggio 2007 è stata modificata la commissione di gestione del seguente comparto:

Codice	Denominazione	Precedente comm. di gestione	Nuova comm. di gestione
FO2009	Fortis L Str. Stab. Sri Europe (cl-eur)	1,25%	1,50%

Dal 3 agosto 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

FORTIS L FUND - Equity Turkey

Fondo Azionario Specializzato denominato in euro

Inizio collocamento: 11 aprile 2005

Finalità del Fondo: Assicurare ai suoi investitori una valorizzazione quanto più elevata possibile dei capitali investiti, facendoli beneficiare di un'ampia ripartizione dei rischi.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (10 anni).

Profilo di rischio del fondo:* Molto alto

Composizione del fondo

Questo comparto investe almeno 2/3 dei suoi attivi in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende che hanno la sede legale o esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Turchia. Il comparto può inoltre investire fino a 1/3 dei suoi attivi in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario, strumento finanziario derivato o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% degli attivi e quelli in altri OICVM od OIC il 5% degli attivi. Il comparto investe su un mercato emergente. Può pertanto registrare una volatilità superiore alla media a causa di un alto livello di concentrazione, incertezze maggiori risultanti dalla minore quantità di informazioni disponibili, dalla minore liquidità o da una maggiore sensibilità alle modifiche delle condizioni di mercato (condizioni sociali, politiche ed economiche). Peraltro, certi mercati emergenti offrono meno sicurezza rispetto alla maggior parte dei mercati internazionali



sviluppati. Per questo motivo, le prestazioni relative alle transazioni nel portafoglio, alla liquidazione e alla conservazione effettuate per conto dei fondi investiti sui mercati emergenti potrebbero essere più rischiose. La Società e gli investitori accettano di sostenere questi rischi.

Stile gestionale adottato*:

Fondo con un approccio di tipo bottom-up che investe in società le cui azioni producono rendimenti superiori a quelli dell'indice di riferimento. Il primo stadio della strategia di investimento prevede l'identificazione di temi di investimento a lungo termine, in base agli attuali sviluppi macroeconomici nonché ai cambiamenti che presumibilmente avranno luogo nel corso della convergenza della Turchia verso la EU, alla luce dell'esperienza di Fortis L Fund con altri mercati che hanno già attraversato una tale fase di convergenza. Le società che possono offrire una buona esposizione ai temi di investimento prescelti sono sottoposte a un rigoroso processo di analisi, che comprende filtri quali il governo d'impresa, la liquidità e la valutazione. Le società che superano questi filtri entrano a far parte di uno speciale elenco e messe sotto osservazione con lo scopo di approfondirne la conoscenza con ricerche proprietarie. Quindi le società sono classificate secondo i potenziali rendimenti che possono offrire, sulla base dei modelli di valutazione di Fortis L Fund, e il fondo acquista solo le azioni di quelle che offrono i potenziali rendimenti più elevati.

Benchmark: MSCI Turkey 10/40

Relazione con il benchmark: nd

Commissioni di gestione: 1,50% annuo da ripartire fra il gestore ed il distributore

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Dal 31 agosto 2007 è stata modificata la denominazione del seguente comparto:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
FT2001	Franklin Aggressive Growth Fd (a-usd)	Franklin Us Opportunities Fd (a-usd)

GENERALI INVESTMENTS SICAV

Il Consiglio di Amministrazione di Generali Investments SICAV ha deliberato di modificare il Prospetto della Società dal 30 giugno 2007 come segue:

- inserimento del c.d. high water mark relativo al calcolo della c.d. commissione di performance
- variazione della politica d'investimento dei seguenti comparti

Generali italian equities(d-eur) (GE2001)

Questo Comparto investe principalmente in azioni interamente liberate di società quotate nella borsa italiana (qualificata come mercato regolamentato). Può investire anche, su base accessoria, in strumenti obbligazionari legati a titoli azionari quali, ma non solo, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, e warrants su valori mobiliari.

In ogni caso, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto dovranno essere costantemente investiti in azioni ed in altri titoli con partecipazione al dividendo di emittenti con sede legale in Italia o che esercitano in Italia la parte preponderante delle loro attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio globale di un'evoluzione sfavorevole dell'indice o degli indici interessati, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altri OICVM o in altri OIC.



Generali euro equities dynamic(d-eur) (GE2002)

Questo Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate in borse di stati membri dell'Unione Monetaria Europea (qualificate come mercati regolamentati). Può investire anche, su base accessoria, in strumenti obbligazionari legati a titoli azionari quali, ma non solo, in obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrants su valori mobiliari.

Un dinamico approccio gestorio darà prevalenza ad una outperformance di lungo termine riguardo al benchmark del Comparto piuttosto che gestire lo scostamento dal benchmark. In ogni caso, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto dovranno essere costantemente investiti in azioni ed in altri titoli con partecipazione al dividendo denominati in Euro.

Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio globale di un'evoluzione sfavorevole dell'indice o degli indici interessati, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare opzioni, financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di innalzare il rendimento.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto. Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altri OICVM o in altri OIC.

Generali euro corporate bonds(d-eur) (GE4001)

Questo Comparto persegue l'incremento del capitale attraverso investimenti soprattutto in titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato e denominati in Euro. In ogni caso, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto dovranno essere costantemente investiti in corporate non convertibili denominati in Euro. Nessuna parte del totale degli attivi del Comparto può essere investita in azioni ed in altri titoli con partecipazione al dividendo. Un massimo del 25% del totale degli attivi del Comparto può essere investito in obbligazioni convertibili. Un massimo di 1/3 del del totale degli attivi del Comparto può essere investito in certificati monetari e depositi bancari.

Il Comparto potrà utilizzare "credit default swaps" ("CDS") standard al fine di coprire lo specifico rischio di credito di alcuni degli emittenti nel suo portafoglio acquisendo protezione. Il Comparto potrà inoltre utilizzare CDS, assicurandosi che sia nel suo esclusivo interesse, sia acquistando protezione senza possedere il capitale sottostante, sia vendendo protezione in modo da acquisire un'esposizione specifica al credito (in caso di mancanza dell'entità di riferimento il saldo della transazione con CDS verrà effettuato in contanti). Gli azionisti trarranno beneficio da questo tipo di transazione dal momento che il Comparto potrà così acquisire una migliore diversificazione del rischio-paese e potrà fare allettanti investimenti ad un termine molto breve.

Il Comparto investirà in transazioni CDS con istituzioni finanziarie di prima classe specializzate in tale genere di transazioni e solamente in conformità con i termini standard stabiliti dalla International Swaps and Derivates Association ("ISDA"). Inoltre il Comparto, al momento di investire in CDS, si assicurerà che, in ogni momento, posseda il capitale necessario per liquidare i rimborsi e che abbia un'adeguata copertura permanente per soddisfare le obbligazioni provenienti dagli obblighi dei CDS. Il totale delle obbligazioni risultanti dai CDS non potrà superare il 25% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può, inoltre, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare, in conformità con le regole indicate nell'Appendice B del Prospetto, financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto. Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altre OICVM o in altre OIC.

Il nuovo benchmark del comparto è Lehman Euro Aggregate Corporate Index.

Generali euro short term yield term plus(d-eur) (GE4002)

Nuova demominazione Generali euro yield plus

Questo Comparto persegue l'obiettivo di ridurre al minimo l'esposizione al rischio o alla perdita del capitale. Nel contempo, il Comparto punta a generare, lungo un ciclo di mercato, rendimenti lordi



superiori a quelli ottenibili dai depositi in Euro. Il Comparto investe in una vasta gamma di titoli che normalmente si estenderà oltre i normali strumenti di mercato monetario e che include certificati di credito a tasso variabile, titoli garantiti da ipoteca e da altri beni, obbligazioni a breve durata emesse da aziende e da Stati sovrani, con una durata iniziale o residua, nel momento della loro acquisizione, non superiore a 12 mesi.

In ogni caso almeno i due-terzi degli attivi del comparto dovranno costantemente essere investiti in strumenti denominati in Euro. Il Comparto può investire fino ad un terzo del totale degli attivi del comparto in titoli non denominati in Euro (a condizione che l'esposizione della valuta sia coperta). In ogni caso, il Comparto investirà costantemente più del 50% del totale dei suoi attivi in obbligazioni non convertibili, titoli garantiti da mutui ipotecari, titoli asset backed, ed altri strumenti di debito. La restante parte può essere investita in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il Gestore di Investimenti può utilizzare tecniche di gestione della duration, conformemente alle restrizioni sull'utilizzo di tali tecniche stabilite nell'Appendice B del Prospetto. Il comparto non investirà mai più del 10% delle proprie attività nette in altri OICVM od OIC. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto. Per tali caratteristiche il Comparto è adatto per investitori che puntino al più elevato livello di reddito a breve possibile, coerente con la protezione del capitale iniziale e con un orizzonte temporale di almeno sei mesi.

Generali European high yield bonds (d-eur) (GE4003)

Questo Comparto persegue l'incremento del capitale attraverso investimenti in titoli a reddito fisso ed a tasso variabile come obbligazioni, certificati di credito, obbligazioni convertibili, titoli garantiti da proprietà o da ipoteca di emittenti principalmente residenti nell'Unione Europea e, fino ad un massimo del 30%, in altri paesi Europei, con un rating di livello "investment grade" del debito pubblico a lungo termine in valuta estera e denominato in valuta di tali paesi, dollari USA, Euro o Sterlina. Gli emittenti di questi titoli sono governi, enti locali, agenzie, municipalità e corporazioni pubbliche. Il comparto investirà almeno il 50% delle sue disponibilità nette in titoli con un rating al di sotto dell'"investment grade" (al di sotto di BBB- per Standard & Poors o Baa3 per Moody's o di un rating simile di un'agenzia di rating riconosciuta, o del gestore nel caso in cui nessun rating sia stato assegnato da alcuna agenzia) e fino al 50% in titoli con un rating livello "investment grade".

Il comparto può investire fino al 30% delle sue disponibilità nette in titoli con un rating al di sotto del livello "investment grade" emessi da enti residenti in altri paesi diversi da quelli sopra specificati il cui mercato delle obbligazioni statali sia incluso nel JP Morgan Global Government Bond Index, denominati in valuta europea, o in titoli a reddito fisso di mercati emergenti o in obbligazioni societarie americane ad alto rendimento. Il gestore può temporaneamente incrementare il merito di credito del portafoglio, se e quando ritenga che il mercato e le condizioni economiche richiedano azioni difensive. In ogni caso, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto dovranno essere costantemente investiti in obbligazioni ad alto rendimento di emittenti con sede legale in Europa o che esercitano in Europa la parte preponderante delle loro attività economiche. Un massimo del 25% del totale degli attivi del Comparto può essere investito in obbligazioni convertibili. Un massimo di 1/3 del del totale degli attivi del Comparto può essere investito in certificati monetari e depositi bancari. Nessuna parte del totale degli attivi del Comparto può essere investita in azioni ed in altri titoli con partecipazione al dividendo. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà mai più del 10% delle attività nette in altre OICVM o in altre OIC. Il Comparto potrà utilizzare "credit default swaps" ("CDS") standard al fine di neutralizzare lo specifico rischio di credito di alcuni degli emittenti nel suo portafoglio acquisendo protezione. Il Comparto potrà inoltre utilizzare CDS, assicurandosi che sia nel suo esclusivo interesse, sia acquistando protezione senza possedere il capitale sottostante, sia vendendo protezione in modo da acquisire un'esposizione



specifica al credito (in caso di mancanza dell'entità di riferimento il saldo della transazione con CDS verrà effettuato in contanti). Gli azionisti trarranno beneficio da questo tipo di transazione dal momento che il Comparto potrà così acquisire una migliore diversificazione del rischio-paese e potrà fare allettanti investimenti ad un termine molto breve. Il totale delle obbligazioni risultanti dai CDS non potrà superare il 25% delle attività nette del Comparto. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, dei cash flow e con l'obiettivo di una migliore copertura dei rischi dei mercati e del benchmark. Il Comparto investirà in transazioni CDS con istituzioni finanziarie di prima classe specializzate in tale genere di transazioni e solamente in conformità con i termini standard stabiliti dalla International Swaps and Derivates Association ("ISDA"). Inoltre il Comparto, al momento di investire in CDS, si assicurerà che, in ogni momento, posseda il capitale necessario per liquidare i rimborsi e che abbia un'adeguata copertura permanente per soddisfare le obbligazioni provenienti dagli obblighi dei CDS.

Il nuovo benchmark del comparto è Merrill Lynch Euro High Yield Constrained.

Generali euro liquidity(d-eur) (GE5001)

Questo Comparto investe principalmente in strumenti del mercato monetario, titoli a tasso variabile, titoli asset backed e titoli a reddito fisso con rating non inferiore ad investment grade, denominati per la maggior parte in euro. In ogni caso, la totalità degli attivi del Comparto sarà costantemente investita in obbligazioni non convertibili, certificati monetari e depositi bancari. Nessun attivo sarà investito in obbligazioni convertibili, azioni ed altri titoli con partecipazione al dividendo. Almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto sarà investito in strumenti denominati in euro. In ogni caso, la vita residua dei titoli del portafoglio del Comparto non sarà superiore ad un anno. La vita residua di ogni investimento non può eccedere i tre anni.

Il Gestore di Investimenti può utilizzare di strategie di gestione di duration, in conformità con le restrizioni relative all'utilizzo di tali tecniche come indicate nell'Appendice B del Prospetto. Il Comparto può, conformemente ai poteri e alle restrizioni all'investimento esplicitati nell'Appendice A al Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per coprire, in particolare, il rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare contratti a premio e financial future negoziati sui mercati regolamentati, nonché effettuare operazioni Swap, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di innalzare il rendimento. Inoltre, il Comparto può stipulare accordi pronti contro termine o effettuare operazioni di prestito titoli. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti secondo le regole stabilite nell'Appendice B del Prospetto. La massima esposizione non coperta in valuta non euro non può superare il 20% degli attivi netti del Comparto restando sottinteso che non più di 1/3 degli attivi netti del Comparto possono essere investiti in altre valute diverse dall'euro. Il comparto non investirà mai più del 10% delle proprie attività nette in altri OICVM od OIC la cui politica di investimento è coerente con la politica di investimento del Comparto.

GOLDMAN SACHS FUNDS

Il processo di analisi di tipo quantitativo e qualitativo ha indotto la Compagnia a ritenere non efficace la presenza all'interno del prodotto Skandia del Comparto **Goldman glb fixed income ptf(usd) (GS4002)** che – in considerazione anche dell'assenza di sottoscrizioni – sarà eliminato dalla scelta di investimento a partire **18 luglio 2007**.

HYPO PORTFOLIO SELECTION SICAV

Dal 2 luglio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:



HYPO PORTFOLIO SELECTION SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo datato marzo 2007 e da informazioni fornite da Hypo Portfolio Selection Sicav. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Hypo Portfolio Selection Sicav (la "Sicav") è una società d'investimento a capitale variabile ("société d'investissement à capital variable") costituita per una durata illimitata in Lussemburgo il 1° dicembre 1997. La Sicav è registrata con il numero B-61.843 nel Registro delle Imprese di Lussemburgo.

Sede Legale: 12, Rue Eugène Ruppert L-2453 Luxembourg

Gestore: Degroof Gestion Institutionnelle - Luxembourg 12, rue Eugène Ruppert L-2453 Luxembourg

Società di revisione: Deloitte Sa 560, rue de Neudorf L-2220 Luxembourg

Il Comparto disponibile è il seguente:

HYPO PORTFOLIO SELECTION BASIC B

Comparto flessibile denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 20 gennaio 2005

*Finalità del Comparto**: graduale incremento del capitale investito

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: un mese

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio

Composizione del Comparto

Questo comparto, costituito per un periodo illimitato, mira a conseguire uno sviluppo del valore che porti ad una crescita del patrimonio, in conformità con il principio di diversificazione del rischio. Il comparto, denominato in Euro, investe in varie categorie di valori mobiliari (segnatamente in azioni, obbligazioni convertibili e titoli fruttiferi) emessi da emittenti che sembrano particolarmente promettenti a medio termine dal punto di vista economico e geografico. Il comparto può altresì investire in tutte le altre attività ammissibili per ridurre i rischi e aumentare gli utili; fra queste figurano l'investimento in strumenti derivati finanziari idonei, quali, ma non limitatamente ad essi, diritti di opzione, contratti per consegna differita, contratti a termine e swap.

Stile gestionale adottato*

Investimenti in titoli value europei con obiettivo di crescita a 12 mesi

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: nd

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Salvo quanto diversamente disposto nella politica d'investimento di ogni comparto, la SICAV può adottare le tecniche e gli strumenti disponibili nell'ambito degli investimenti in valori mobiliari ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, secondo le condizioni ed entro i limiti contemplati legge, dal regolamento e la prassi amministrativa e come descritto nel Prospetto Informativo.

Costi gravanti sul Comparto

Come remunerazione dei suoi servizi, la società di gestione pagherà al gestore degli investimenti a carico della Sicav, trimestralmente, una commissione di gestione applicabile al valore patrimoniale netto medio del comparto Basic Fund nel trimestre interessato, al seguente tasso annuale: 1,40%. Inoltre, il gestore degli investimenti percepirà dalla società di gestione a carico della Sicav una commissione di performance trimestrale del 15% dell'aumento del valore patrimoniale netto delle azioni nel comparto Basic Fund, calcolato secondo il cosiddetto metodo di crescita del capitale netto, ossia il calcolo viene effettuato sulla base del valore patrimoniale netto valido l'ultimo giorno di valutazione in cui è stata pagata una commissione di performance. Questo significa che la commissione di performance viene corrisposta solo quando si raggiunge un nuovo aumento storico del valore patrimoniale netto il giorno di valutazione (principio dell'"high watermark"). La Sicav paga delle commissioni, in conformità con la normale prassi del Lussemburgo, al depositario. Le



commissioni sono pagabili trimestralmente in arretrato e si basano sul valore patrimoniale netto medio del comparto Basic Fund nel trimestre interessato.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore patrimoniale netto per azione di ciascun comparto, classe e sottoclasse è stabilito sotto la responsabilità del consiglio di amministrazione. Fermo restando le disposizioni del presente capitolo, ai fini del Basic Fund, il "Giorno di valutazione" (qui di seguito il "giorno di valutazione") sta ad indicare ogni giovedì. Qualora un giovedì cada in un giorno di festività pubblica o festa nazionale, il valore patrimoniale netto sarà calcolato il giorno lavorativo successivo in Lussemburgo.

Il valore patrimoniale netto di ogni comparto, classe e sottoclasse sarà espresso nella valuta di riferimento di denominazione del rispettivo comparto (o in qualunque altra valuta stabilita dal consiglio di amministrazione). Il valore unitario delle azioni del Comparto è pubblicato su Il Sole 24 Ore.

<i>Denominazione</i>	<i>Commissione di Gestione</i>
Hypo portfolio selection basic B	1,40%

HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS

Dal 10 dicembre è stata variata la denominazione del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Precedente denominazione</i>	<i>Attuale denominazione</i>
HS2002	HSBC Pan-European Equity High Dividend	HSBC European Equity High Dividend

Dal 21 maggio 2007 è stata variata la politica di investimento del comparto **Hsbc pan europea equity high dividend (HS2002)** come segue:

"Il Comparto persegue la crescita del capitale nel lungo termine e un alto livello di reddito investendo almeno 2/3 del suo patrimonio non liquido complessivo in un portafoglio ben diversificato di azioni e titoli equivalenti di società con sede legale in qualsiasi paese paneuropeo, e quotate nel listino ufficiale di una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato di qualsiasi paese paneuropeo (sia in Europa continentale sia nel Regno Unito), che offrano tassi di rendimento dei dividendi sostenibili di breve periodo superiori alla media di mercato e/o un potenziale di crescita dei dividendi superiore alla media di mercato di breve periodo. Il comparto investirà prevalentemente in società con sede legale in, e/o quotate nel listino ufficiale di, una delle principali borse o altro Mercato Regolamentato di mercati paneuropei sviluppati, come quelli dei paesi OCSE. Non essendo previsti limiti di capitalizzazione, si prevede che il comparto perseguirà prevalentemente investimenti in società consolidate di maggiori dimensioni. Il comparto potrà investire anche in strumenti finanziari derivati quali contratti futures, di opzione e di cambio a termine, nonché in altri derivati su cambi e collegati ad azioni. Il comparto intende utilizzare tali strumenti finanziari derivati ai fini, tra l'altro, della gestione dell'esposizione di mercato e dell'assunzione di posizioni valutarie, nonché per ottimizzare il rendimento qualora il Consulente per gli Investimenti ritenga che l'investimento in strumenti finanziari derivati aiuti il comparto nel conseguimento dei propri obiettivi d'investimento. L'esposizione globale relativa all'impiego di strumenti finanziari derivati non dovrà superare il valore patrimoniale netto complessivo del comparto. L'esposizione globale relativa a strumenti finanziari derivati sarà calcolata utilizzando il metodo VaR."

ING (L) INVEST

Dal 30 aprile 2007 è stata modificata la politica d'investimento dei comparti **ING (I) Invest Emerging Europe (IL2007)**, **ING (I) Invest Utilities (IL2039)**, **ING (I) Invest Energy (IL2010)** al fine di consentire investimenti diretti sui seguenti listini della Russia: "Russian Trading System Stock Exchange" (RTS Stock Exchange) e "Moscow Interbank Currency Exchange" (MICEX).



INVESCO FUNDS

Dal 2 novembre 2007 è stata modificata la denominazione del seguente comparto:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
IV2011	INVESCO – Asia Enterprise Fund	INVESCO – Asia Opportunities Equity Fund

Dal 10 ottobre 2007 saranno variate le politiche di investimento dei seguenti comparti:

IV2011 INVESCO Asia Enterprise Fund

Il Comparto mira a realizzare la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio diversificato di investimenti in società asiatiche, con potenzialità di crescita, compresi investimenti in piccole e medie aziende con una capitalizzazione di mercato inferiore a 1 miliardo di US\$. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) dovrà essere investito in società con sede legale in un paese asiatico o con sede legale fuori dell'Asia ma che svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in Asia o società holding i cui interessi sono prevalentemente investiti in società con sede legale in un paese asiatico.

Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti collegati emessi da società o altri enti che non soddisfano i requisiti di cui sopra, o in titoli di debito (inclusi i titoli di debito convertibili) di emittenti internazionali. Il Comparto avrà un approccio flessibile per quanto riguarda la ripartizione per paese con ricorso ad investimenti in Asia compreso il subcontinente indiano ma esclusi il Giappone e l'Australia. Non esistono requisiti in ordine alla diffusione geografica degli investimenti del Comparto. Gli investitori non devono pensare che il patrimonio del Comparto sarà in ogni momento investito in tutti i paesi dell'Asia.

IV2003 INVESCO Global Leisure Fund

Il Comparto mira alla rivalutazione del capitale a lungo termine tramite un portafoglio d'investimenti internazionali in società che si occupano principalmente della progettazione, produzione e distribuzione di prodotti e servizi relativi alle attività del tempo libero delle persone. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto verrà investito in titoli azionari di tali società. Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, titoli del mercato monetario o investito in titoli di debito (compresi titoli di debito convertibili) o azionari emessi da società che non operano nel settore del tempo libero.

IV2009 INVESCO Nippon Small/Mid Cap Equity Fund

L'obiettivo del Comparto è realizzare la crescita del capitale a lungo termine investendo in società di piccole e medie dimensioni giapponesi e, in misura minore, in società giapponesi di grandi dimensioni. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) sarà costituito da azioni o strumenti collegati (compresi buoni di sottoscrizione) di società giapponesi a media-piccola capitalizzazione. Ai fini del presente documento, con "società giapponese" s'intendono (i) società con sede legale in Giappone o, (ii) società con sede legale fuori dal Giappone ma che svolgono le loro attività prevalentemente in Giappone o (iii) società holding, i cui interessi sono investiti prevalentemente in società con sede legale in Giappone. Ai fini del presente documento, con società di piccole e medie dimensioni s'intendono le società con capitalizzazione di mercato non superiore alla quartile metà inferiore della capitalizzazione di mercato totale del Giappone." Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti collegati emessi da società o altri enti che non soddisfano i requisiti di cui sopra, o in titoli di debito (inclusi i titoli di debito convertibili) di società giapponesi di qualsiasi dimensione.



IV2006 INVESCO Pan European Equity Fund

Il Comparto mira ad ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio di azioni o strumenti collegati di società europee con una particolare considerazione per le società più grandi. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) dovrà essere investito in azioni o strumenti collegati di società con sede legale in un paese europeo o con sede legale fuori dall'Europa ma che svolgono le loro attività commerciali prevalentemente in Europa o società holding i cui interessi sono prevalentemente investiti in società con sede legale in un paese europeo. Non è prevista alcuna ripartizione geografica prestabilita e verrà adottata una politica flessibile in materia di ponderazione, principalmente basata sul giudizio sulle singole società e su considerazioni economiche o commerciali globali. Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti collegati emessi da società o altri enti che non soddisfano i requisiti di cui sopra, o in titoli di debito (inclusi i titoli di debito convertibili) di emittenti internazionali.

IV2010 INVESCO Nippon Select Equity Fund

Il Comparto mira a realizzare la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio di investimenti in società giapponesi. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto (senza tener conto delle attività liquide accessorie) sarà costituito da azioni o strumenti collegati di (i) società con sede legale in Giappone o, (ii) società con sede legale fuori dal Giappone che svolgono le loro attività prevalentemente in Giappone o (iii) società holding, i cui interessi sono investiti prevalentemente in società con sede legale in Giappone. Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto può essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti collegati emessi da società o altri enti che non soddisfano i requisiti di cui sopra, o in titoli di debito (inclusi i titoli di debito convertibili) di emittenti internazionali.

IV2012 INVESCO Greater China Equity Fund

L'obiettivo del Comparto è realizzare la crescita del capitale a lungo termine investendo in titoli della Grande Cina. Almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto (senza considerare le attività liquide accessorie) sarà investito in azioni o strumenti collegati emessi da (i) società ed altri organismi aventi sede nella Grande Cina, dai loro governi o dalle rispettive agenzie o enti pubblici o governi locali, (ii) società od altri organismi situati fuori della Grande Cina che svolgano la loro attività principalmente (50% o più del reddito, del profitto, delle attività patrimoniali o della produzione) nella Grande Cina o (iii) società holding i cui interessi siano investiti principalmente in controllate con sede legale nella Grande Cina. Fino al 30% del patrimonio totale del Comparto potrà essere investito in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario, azioni e strumenti collegati emessi da società o altri enti che non soddisfano i requisiti di cui sopra, o in titoli di debito (compresi i titoli di debito convertibili) di emittenti internazionali. Ai fini degli Obiettivi e delle Politiche d'investimento con Grande Cina s'intendono la Cina continentale, Hong Kong (SAR), Macao (SAR) e Taiwan.

Dal 1° agosto 2007 è variata la politica di investimento del seguente comparto:

IV4004 INVESCO Euro Inflation-Linked Bond Fund

Il Comparto mira a realizzare la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio diversificato di obbligazioni ed altri strumenti di debito. Almeno il 70% del patrimonio del comparto verrà investito in obbligazioni legate all'inflazione ed altri strumenti di debito legati all'inflazione denominati in Euro. Il portafoglio sarà costituito da obbligazioni o altri strumenti di debito investment grade, con lo scopo d'investire fino al 5% del patrimonio netto del Comparto in obbligazioni non investment grade. Gli investimenti non effettuati in Euro potranno essere coperti in Euro a discrezione del Consulente. Ai soli fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può anche investire in strumenti derivati, compresi swap di default del credito in qualità sia di acquirente sia di venditore di protezione. Il Comparto non investirà più del 30% del patrimonio totale complessivamente in strumenti del mercato monetario, depositi bancari o obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant collegati. Gli investimenti in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant collegate non devono superare



complessivamente il 25% del patrimonio totale del Comparto. Il Comparto non investirà in titoli azionari.

A partire dal 9 febbraio 2007 il Consiglio di amministrazione della Sicav Invesco Funds ha deliberato l'avvio del processo di liquidazione del comparto **Invesco us small cap equity fd (a-usd) (IV2005)** in considerazione del ridotto patrimonio gestito dallo stesso.

A seguito della liquidazione del comparto Skandia Vita procede a trasferire le posizioni in essere alla data di delibera definita dalla Sicav dal comparto **Invesco us small cap equity fd (a-usd) (IV2005)** al comparto **Schroder us smaller companies(a-usd) (SH2019)**.

JANUS CAPITAL FUNDS PLC

A partire dal 30 novembre 2007 il Consiglio di amministrazione della Sicav Janus Capital Funds Plc ha deliberato l'avvio del processo di liquidazione del comparto **Janus US Dollar Reserve Fund (a2-usd) (JA5002)** in considerazione del basso livello di attivo presenti nello stesso.

A seguito della liquidazione del comparto Skandia Vita ha trasferito le posizioni in essere alla data di delibera definita dalla Sicav, dal comparto **Janus US Dollar Reserve Fund (a2-usd) (JA5002)** al comparto **Julius Baer Dollar Cash Fund (JB5001) (SH2019)**.

JPMORGAN FUNDS

Dal 18 settembre 2007 è variato l'obiettivo di investimento del seguente comparto:

JPMorgan Funds – Euroland Equity Fund (FF2009)

Mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale investendo in azioni soprattutto in società di paesi che fanno parte dell'area Euro (i «Paesi dell'area Euro»).

Dal 4 luglio 2007 è stato variato il benchmark del seguente comparto:

Codice	Denominazione Comparto	Nuovo benchmark
FF2021	JPM America Micro Cap	Russell Micro Cap Index (Total Return Net).

Dal 1° luglio 2007 è stata modificata la denominazione del seguente comparto:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
FF4002	JPM Emerging Markets Debt A (dist) - EUR	JPM Emerging Markets Debt A (inc) - EUR

JULIUS BAER MULTISTOCK

Dal 28 novembre 2007 sono state rimosse le performance fee del comparto Julius Baer Multistock – Global Emerging Markets Stock Funds JB2001.

LEMANIK SICAV

Dal 2 luglio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

Lemanik Sicav – Alpha Beta Sigma

Comparto Azionario Europa demonimato in euro*

*Inizio collocamento**: 25 marzo 2007

*Finalità del Comparto**: Graduale incremento del capitale investito.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: Lungo periodo: da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Alto

Composizione del comparto

Questo comparto investe principalmente in titoli azionari di società quotate su borse valori internazionali o trattate su un mercato regolamentato con un focus particolare alle società italiane



quotate su mercati azionari internazionali, con lo scopo di incrementare il portafoglio nel lungo termine (5-7 anni). Gli investimenti saranno diversificati in tutti i settori economici. Gli investimenti azionari saranno determinati sulla base di dati fondamentali delle società target. Il gestore avrà lo scopo di massimizzare il rendimento e a tal fine dovrà bilanciare la componente azionaria e obbligazionaria del portafoglio, privilegiando gli investimenti azionari, avendo rispetto della maggiore percentuale azionaria e conformandosi alle tendenze del mercato. Gli investimenti in titoli di debito sono rappresentati da obbligazioni governative o societarie con merito creditizio non inferiore a "investment grade" di Moody's o Standard & Poors.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di gestione è legato all'acquisto di titoli con un utile per azione pari o superiore al 10%., con capacità di pagare dividendo e patrimonialmente molto solide. Vengono privilegiati i settori in grado di creare e conservare valore.

*Benchmark**: 50% Dow Jones Euro Stoxx 50 Price Index - 50% Mibtel 1) Indice ponderato per capitalizzazione free-float (libera) di titoli quotati in paesi dell'area euro 2) Indice ponderato per capitalizzazione composto da tutte le azioni quotate elettronicamente nello Stock Exchange di Milano.

*Relazione con il benchmark**: L'obiettivo del comparto non è di replicare il benchmark, ma bensì la gestione attiva del comparto, essendo puramente un benchmark di riferimento.

Commissioni di gestione: 1,75%

Commissioni di performance: 10%

LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH

Dal 21 settembre 2007 la Società di Gestione ha deciso le seguenti variazioni:
liquidazione del comparto **LO2009 Lodh- japan expertise(ap-jpy)**.

A partire dal 21 settembre il comparto LO2009 Lodh- japan expertise(ap-jpy) verrà eliminato dalla gamma dei comparti sottoscrivibili.

Per il comparto LO2012 LODH Invest - The Pacific Rim Fund la politica di investimento sarà modificata riducendo dal 100% al 10% la percentuale del patrimonio netto degli stessi investita in quote di organismi d'investimento collettivo riconosciuti.

La politica di investimento del comparto LO2010 LODH Invest – The Japanese Small and Mid Caps Fund sarà modificata per indicare che esso può investire fino a un terzo (1/3) del suo portafoglio in titoli quotati sul Topix.

È stata modificata la commissione di gestione del seguente comparto:

Codice	Denominazione	Precedente comm. di gestione	Nuova comm. di gestione
LO2010	LODH Invest – The Japanese Small and Mid Caps Fund	1,50%	1,75%

Dal 21 settembre 2007 I compensi del Depositario e dell'Agente Amministratore Centrale sono stati rivisti.

La Società verserà mensilmente in forma posticipata i compensi abituali del Depositario a tassi progressivi decrescenti compresi tra lo 0,035% e lo 0,025% annuo (IVA lussemburghese esclusa) a seconda degli strumenti (categorie di attivi), dei Paesi in cui sono stati effettuati gli investimenti o delle dimensioni dei comparti, calcolati in base al Valore netto d'inventario di ciascun comparto.

La Società verserà mensilmente in forma posticipata all'Agente Amministratore Centrale i compensi amministrativi composti da una commissione variabile fino a un massimo dello 0,05% annuo, calcolata



in base al Valore netto d'inventario di ciascun comparto, con una commissione minima annua pari a USD 20'000 per ciascun comparto.

Commissioni di gestione relative all'investimenti in altri comparti

Una commissione di gestione massima pari allo 0,25% annuo può essere addebitata alla Società qualora essa investa in quote di altri OICVM e/o altri OIC gestiti, in maniera diretta o tramite delega, dal Gestore o da qualsiasi altra società alla quale il Gestore sia legato nell'ambito di una gestione o di un controllo comune o per mezzo di una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto

Dal 1° luglio 2007 è stato variato il benchmark del seguente comparto:

Codice	Denominazione Comparto	Nuovo benchmark
LO2007	LODHI - European Small and Mid Caps	Dow Jones STOXX Small 200

Dal 2 maggio 2007 è stata modificata la denominazione e la politica d'investimento dei seguenti comparti:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
LO3001	Lodh-The Dynamic Ptf fd (eur)(ap-eur)	Lodh-The Defendere Fund (eur) (ap-eur)
LO2001	Lodh-The Internat Sri Quant fd (ap-ur)	Lodh-The Alto Ri Global Equity fund (ap-eur)

La politica d'investimento del comparto **Lodh-The Defendere Fund (eur) (LO3001)** è stata modificata come segue:

"Il Comparto investirà direttamente o mediante quote di organismi d'investimento collettivo ("OIC" come definiti nel Prospetto) in titoli di credito a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, depositi bancari e titoli azionari. Tramite attivi riconosciuti, il Comparto potrebbe inoltre essere esposto alle materie prime, ai valori immobiliari e ad altri investimenti alternativi, ferme restando le limitazioni descritte nel Prospetto Informativo. Il gestore è anche autorizzato a impiegare strumenti finanziari derivati ("Derivati") non solo a fini di copertura o di una efficiente gestione del portafoglio, ma anche nell'ambito della strategia d'investimento, ferme restando le limitazioni descritte nella sezione 4 del Prospetto. Il Comparto potrebbe avere una debole esposizione (meno del 49% degli attivi netti del Comparto) alle materie prime tramite Derivati su indici delle materie prime. L'impiego di Derivati nell'ambito della strategia d'investimento può tradursi in un maggiore effetto leva e in un aumento dell'esposizione al rischio complessiva del Comparto e della volatilità del suo valore netto d'inventario".

La politica di investimento del comparto **Lodh-The Alto RI Global Equity Fund (LO2001)** è stata modificata in modo da consentire al gestore l'impiego di opzioni, contratti standardizzati (futures) e contratti per differenza nell'ambito della strategia d'investimento, ferme restando le limitazioni descritte nel Prospetto Informativo, al fine di aumentare o diminuire l'esposizione del Comparto a taluni titoli, settori o mercati. L'impiego di Derivati nell'ambito della strategia d'investimento può tradursi in un maggiore effetto leva e in un aumento dell'esposizione al rischio complessiva del Comparto e della volatilità del suo valore netto d'inventario.

La politica d'investimento del comparto **Lodh-The Pacific Rim Fund (LO2012)** è stata modificata riducendo la percentuale di portafoglio investita nell'area del Pacific Rim, ad esclusione del Giappone, dal 90% al 2/3. Il Comparto può pertanto investire fino a 1/3 del suo portafoglio in altri Paesi asiatici e in particolare in India. Il Comparto potrà inoltre investire più del 10% del suo attivo netto in quote di OIC (come definiti nel Prospetto).

La politica di investimento del comparto **Lodh The European Bond Fund (LO4001)** è stata modificata riducendo dal 90% all'85% la percentuale di portafoglio investita in titoli di debito emessi o garantiti da emittenti costituiti od operanti principalmente nei Paesi dello Spazio economico europeo e in Svizzera.



Dal 1° gennaio 2007 sono variati i benchmark dei seguenti comparti:

Codice	Denominazione Comparto	Nuovo benchmark
LO2012	Lodh- pacific rim(ap-usd)	MSCI All Country Asia Ex-Japan ND
LO2008	Lodh- eastern europe(ap-eur)	MSCI EM Eastern Europe 10/40

MELLON GLOBAL FUNDS PLC

Dal 2 luglio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

Mellon Asian Equity Fund

Comparto Azionario Pacifico denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 02 gennaio 2002

*Finalità del Comparto**: conseguire una crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del comparto

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi per almeno i due terzi del patrimonio del Comparto, in un portafoglio di azioni e, fino ad un terzo del patrimonio del Comparto, in un portafoglio di titoli connessi alle azioni, comprese obbligazioni convertibili (solitamente non classificate ai fini della qualità del credito), azioni privilegiate convertibili e warrants (con un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto nel caso di warrants) di società situate in Asia (escluso il Giappone) o che derivano la maggior parte dei loro proventi dall'Asia (escluso il Giappone). Fino ad un terzo del patrimonio del Comparto può anche essere investito in azioni e titoli connessi alle azioni di società che non siano situate in Asia e che non derivino la maggior parte dei loro proventi dall'Asia (escluso il Giappone). In particolare il Comparto può investire fino ad un terzo del suo patrimonio in società situate o che derivano la maggior parte dei loro proventi da paesi della regione del Pacifico ma non situati in Asia (escluso il Giappone). Il territorio del Pacifico ricomprende l'Australia, la Nuova Zelanda, Hong Kong, Singapore, Malaysia, Cina, Indonesia, Korea del Sud, Filippine, Taiwan e Thailandia. L'investimento può essere fatto sia nei paesi sviluppati che emergenti delle regioni dell'Asia. La maggior parte degli investimenti del Comparto sarà quotata o negoziata in Borse Riconosciute situate in Asia o nel territorio del Pacifico.

Stile gestionale adottato*

Investe principalmente (significa almeno 2/3 dell'asset del fondo) in un portafoglio di azioni e fino a 1/3 dell'asset in un portafoglio di titoli azionari di Società situate in Asia (escluso il Giappone) o che ricavano una parte preponderante dei loro utili in questa regione

*Benchmark**: MSCI AC Asia Pacific ex Japan TR, Indice Rappresentativo Asia Pacific securities, ex Japan

*Relazione con il benchmark**: massimizzare la performance

Commissioni di gestione: 2,00%

Mellon Global Intrepid Fund

Comparto Azionario Globale denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 2 gennaio 2002

*Finalità del Comparto**: conseguire una crescita del capitale a lungo termine

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: Medio Basso

Composizione del comparto

Il Comparto investirà principalmente, con ciò intendendosi per almeno i due terzi del suo patrimonio, in un portafoglio di azioni o di titoli connessi alle azioni (comprese obbligazioni convertibili (solitamente non classificate), azioni privilegiate convertibili e warrants (con un limite del 10% del Valore



Patrimoniale Netto del Comparto nel caso di warrants)) di società situate in tutto il mondo che sono quotate o negoziate in Borse Riconosciute. Fino ad un terzo del patrimonio del Comparto può essere investito in obbligazioni internazionali, governative, di agenzie sovranazionali, di società, di banche ed altre obbligazioni (comprese obbligazioni ipotecarie e societarie) ed altri titoli di debito e titoli ad essi correlati (come strumenti di debito, note di debito (compresi titoli di società, statali, a tasso fisso o variabile con termine minimo di un anno o più) o valori mobiliari garantiti da attività o ipoteca, certificati di deposito, cambiali commerciali e «ADR» o «GDR» - certificati rappresentativi di titoli azionari americani e/o globali quotati o negoziati in Borse Riconosciute situate in tutto il mondo. La valutazione minima del credito dei titoli di debito o dei titoli ad essi correlati nei quali il Comparto può investire è BBB-, valutata da Standard & Poor's Rating Group; o, se non classificata, essa viene determinata dal Gestore degli Investimenti come di equivalente qualità del credito. Il Comparto è un Comparto globale nella misura in cui i suoi investimenti non sono limitati o concentrati geograficamente in una particolare area e, di conseguenza, i rendimenti a breve scadenza potrebbero essere volatili. Quindi un investimento nel Comparto può causare determinati ulteriori rischi dovuti alla volatilità del suo rendimento a breve scadenza.

Stile gestionale adottato*

Investe principalmente (significa almeno 2/3 dell'asset del fondo) in un portafoglio di azioni e in titoli azionari di Società situate ovunque nel mondo, la maggior parte delle quali dovranno essere quotate o negoziate nei Mercati Regolamentati mondiali.

*Benchmark**: FTSE All World TR, Indice Rappresentativo Asia Pacific securities, ex Japan

*Relazione con il benchmark**: Massimizzare la performance

Commissioni di gestione: 2,00%

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL INVESTMENT FUNDS

A seguito della fusione tra BlackRock e Merrill Lynch Investment Managers del 29 settembre 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società propone che la nuova denominazione sociale sia "BlackRock Global Funds" per integrare il nuovo nome della Società di gestione. Visto, comunque, il rilevante impatto sulla documentazione societaria, il rebranding verrà avviato solo in fase successiva ma comunque entro il 30 giugno 2008.

Dall'8 giugno 2007 è stata variata la politica di investimento dei seguenti comparti:

US Flexible Equity Fund (ML1001) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto investe solitamente in titoli che, a giudizio del Consulente per gli Investimenti, mostrano caratteristiche che favoriscono la crescita e l'aumento di valore degli investimenti, prestando particolare attenzione all'andamento delle prospettive di mercato.

Emerging Europe Fund (ML2002) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi emergenti europei. Il Comparto può inoltre investire in società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nell'area mediterranea o in regioni limitrofe.

Euro-Markets Fund (ML2003) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio totale in titoli azionari di società con sede negli Stati Membri dell'Ue aderenti all'Uem. Tra gli altri investimenti consentiti figurano, senza limitazioni, quelli effettuati negli Stati membri dell'Ue che, a giudizio del Consulente per gli Investimenti, aderiranno probabilmente all'Uem in futuro nonché in società che, pur avendo sede in altri paesi, svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi aderenti all'Uem.



European Opportunities Fund (ML2004) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Europa. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'acquisto, rientrano nell'ultima fascia del 30% costituita dalle società con la minore capitalizzazione delle piazze borsistiche europee.

European Value Fund (ML2005) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Europa. Il Comparto privilegia particolarmente quelle società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Global Fundamental Value Fund (ML2006) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in mercati sviluppati. Il Comparto privilegia particolarmente quelle società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Global SmallCap Fund (ML2007) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società internazionali a bassa capitalizzazione. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'acquisto, rientrano nell'ultima fascia del 30% costituita dalle società con la minore capitalizzazione delle piazze borsistiche mondiali. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati dell'America settentrionale, dell'Europa e dell'Estremo Oriente, il Comparto potrà investire anche in paesi emergenti di tutto il mondo. L'esposizione al rischio di cambio è gestita in modo flessibile.

Japan Opportunities Fund (ML2008) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Giappone. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'acquisto, rientrano nell'ultima fascia del 30% costituita dalle società con la minore capitalizzazione delle piazze borsistiche giapponesi.

Latin American Fund (ML2009) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in America latina.

US Basic Value Fund (ML2010) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

US SmallCap Value Fund (ML2011) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'acquisto, rientrano nell'ultima fascia del 30% costituita dalle società con la minore capitalizzazione delle piazze borsistiche statunitensi. Il Comparto privilegia in particolare le società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate.

World Financials Fund (ML2012) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società che svolgono la loro attività economica principale nel settore dei servizi finanziari.



World Gold Fund (ML2013) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società che svolgono la loro attività economica principale nel settore dell'estrazione dell'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgono la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei minerali e metalli di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

World Healthscience Fund (ML2014) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società che svolgono la loro attività economica principale nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e forniture mediche e delle biotecnologie.

World Mining Fund (ML2015) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società internazionali dei settori minerario e metallifero la cui attività principale consiste nella produzione di metalli di base e minerali industriali come il minerale di ferro e il carbone. Il Comparto può inoltre detenere azioni di società operanti prevalentemente nei settori aurifero, dei metalli preziosi e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

New Energy Fund (ML2016) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società che svolgono la loro attività economica principale nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche. Potranno essere privilegiate le fonti di energia rinnovabili, la produzione di energia per i trasporti e in loco, l'immagazzinamento energetico e lo sviluppo di tecnologie energetiche.

World Energy Fund (ML2017) si propone di massimizzare il rendimento totale investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società che svolgono la loro attività economica principale nei settori della ricerca, dello sviluppo, della produzione e della distribuzione di risorse energetiche. Inoltre il Comparto può investire in società impegnate nello sviluppo e nello sfruttamento di nuove tecnologie energetiche.

Asian Tiger Bond Fund (ML4002) si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto totale in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Paesi "Asian Tiger" e potrà investire in una vasta gamma di titoli disponibili, compresi quelli non-investment grade. L'esposizione al rischio di cambio del Comparto è gestita in maniera flessibile.

US Government Mortgage Fund (ML4001) si propone di raggiungere un rendimento elevato. Almeno l'80% del patrimonio netto totale del Comparto è investito in valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo, da enti governativi e parastatali degli Stati Uniti, compresi i certificati garantiti da ipoteca della Government National Mortgage Association ("GNMA") e altri titoli pubblici statunitensi che rappresentano quote in raggruppamenti di mutui ipotecari, come i titoli garantiti da ipoteca emessi dagli enti denominati Fannie Mae e Freddie Mac. Tutti i titoli in cui il Comparto investirà saranno denominati in dollari USA.

Sempre dall'8 giugno 2007 è stata modificata la commissione di gestione del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Precedente comm. di gestione</i>	<i>Nuova comm. di gestione</i>
ML4001	Mliif us government mortgage fd(a2-usd)	1,00%	0,90%

Commissioni di amministrazione

Sempre dall'8 di giugno 2007, la base di calcolo delle commissioni relative ai servizi amministrativi forniti dalla Società verrà modificata e fissata a un tasso annuale dello 0,25% massimo del valore



patrimoniale netto di ciascun comparto (di seguito la "Commissione di amministrazione"). Il tasso di tale Commissione verrà stabilito di comune accordo tra gli Amministratori e la Società di gestione, ma in ogni caso non potrà superare lo 0,25%, e gli stessi avranno la facoltà di modificarla di volta in volta, a loro discrezione e senza preavviso. I tassi annuali applicabili saranno per i comparti azionario 0,25% e per i comparti obbligazionari 0,15%.

La Commissione di amministrazione sostituirà tutte le spese fisse o variabili derivanti da prestazioni di terzi, attualmente sostenute dalla Società per l'amministrazione dei comparti, per l'agente per i trasferimenti, per la quotazione in borsa, in relazione a imposte, per i consulenti legali e i professionisti di qualsiasi altro tipo, nonché tutte le commissioni e le spese rimborsabili attualmente addebitate da BlackRock alla Società come le commissioni degli Amministratori, del Centro Servizi agli Investitori e le spese per i servizi amministrativi in generale. La Commissione di amministrazione non include, per ragioni fiscali, le commissioni della banca depositaria. Non include inoltre la *taxe d'abonnement* lussemburghese, attualmente dello 0,05% (0,01% per le classi di azioni destinate solo agli investitori istituzionali, come stabilito dalla legge lussemburghese, e per i comparti che investono esclusivamente in liquidità e in strumenti del mercato monetario).

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR

Dal 1° gennaio 2007 la Sgr Monte Paschi Asset Management ha deciso la fusione dei seguenti comparti:

<i>Codice</i>	<i>Incorporate</i>	<i>Codice</i>	<i>Incorporante</i>
DU1001	Ducato flex 100(eur)	DU3003	Ducato mix 50-100 (eur)
DU4001	Ducato fix euro tv(eur)	DU4002	Ducato fix euro bt(eur)

Vi precisiamo che il fondo **Ducato mix 50-100 (eur) (DU3003)** investe in misura superiore al 10% del totale delle attività in OICR. (Limite massimo alla sottoscrizione imposto dalla circolare ISVAP 551/d del 1 marzo 2005).

Pertanto in data 1° gennaio 2007 è stato effettuato automaticamente il trasferimento della posizione dei clienti dal Fondo **Ducato Flex 100 (eur) (DU1001)** al Fondo **Anima Liquidità (AN5001)**.

Dal 1° gennaio 2007 i fondi incorporati Ducato flex 100 (eur) (DU1001) - Ducato fix euro tv (eur) (DU4001) vengono eliminati dalla gamma dei fondi sottoscrivibili.

Sempre dal 1° gennaio 2007 è stata variata la struttura commissionale dei fondi come di seguito specificata.

In conformità ad una delle opzioni consentite dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 e nell'intenzione di rendere più trasparenti e predeterminati gli oneri a carico dei Fondi/Comparti (e, indirettamente, a carico dei partecipanti), Monte Paschi A.M. ha modificato il regime commissionale introducendo una provvigione forfetaria (di seguito, la "Provvigione") onnicomprensiva di tutti i compensi per la SGR previsti nel vigente Regolamento, quali la commissione di gestione e la commissione di incentivo, nonché del compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto e di tutti gli altri oneri e spese che rientrano nel computo del TER (Total Expense Ratio: rapporto percentuale tra il totale degli oneri posti a carico del Fondo/Comparto e il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso). L'adozione della Provvigione forfetaria presenta notevoli pregi grazie all'elevato livello di trasparenza garantita da tale struttura di pricing.

Tutti i fondi pagano una provvigione inclusiva di tutti i costi ricompresi nel calcolo del Total Expense Ratio (TER), secondo quanto indicato in tabella:

<i>Codice</i>	<i>Denominazione Fondo</i>	<i>Provvigione annuale</i>
DU2001	Ducato geo globale(eur)	2,48%
DU2004	Ducato geo asia(eur)	2,68%



DU2005	Ducato geo europa(eur)	2,48%
DU2006	Ducato geo paesi emergenti(eur)	2,68%
DU2007	Ducato geo giappone(eur)	2,48%
DU2008	Ducato immobiliare(eur)	2,68%
DU2012	Ducato geo italia alto potenziale (eur)	2,68%
DU2015	Ducato geo america alto potenziale(eur)	2,68%
DU2016	Ducato geo europa pmi(eur)	2,68%
DU3001	Ducato mix 30-70 (eur)	1,93%
DU4002	Ducato fix euro bt(eur)	0,84%
DU4003	Ducato fix globale(eur)	1,14%
DU4004	Ducato fix dollaro(eur)	1,14%
DU4005	Ducato fix euro mt(eur)	1,14%
DU4006	Ducato fix emergenti(eur)	1,78%
DU4007	Ducato fix high yield (eur)	1,78%
DU4009	Ducato etico fix(eur)	1,22%
DU5001	Ducato fix monetario(aeur)	0,67%
DU5002	Ducato fix yen(eur)	1,14%

La **provvigione forfetaria**, comprende il compenso a favore della SGR per la direzione, l'amministrazione, la gestione del Fondo e i costi sostenuti per la distribuzione delle quote del Fondo.

Sono inoltre compresi nella provvigione:

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Nell'ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia. La provvigione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto e prelevata dalla disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare.

Restano a carico dei Fondi i seguenti costi:

- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali è da ricomprendersi la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente – in misura percentuale – sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto della gestione dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Per tutti i Fondi, i quali possono investire in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, ecc...), fermo restando che non sono applicate spese di sottoscrizione e rimborso.



MORGAN STANLEY SICAV

Dal 31 maggio 2007 è stata variata la denominazione e la politica di investimento del comparto MS2005 Ms european equity euro hedged(a-eur)

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
MS2005	Ms european equity euro hedged (a-eur)	Ms Eurizone equity opportunities (a-eur)

L'obiettivo di investimento dello Eurizone Equity Opportunities Fund è ottenere un interessante tasso di rendimento a lungo termine, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica nell'Eurozona (con ciò intendendosi gli Stati Membri dell'Unione europea che hanno adottato l'Euro come valuta nazionale). Gli investimenti verranno effettuati in titoli azionari che la Società ritenga abbiano il più alto potenziale di crescita del capitale a lungo termine principalmente sulla base dei fattori fondamentali dei mercati e di ricerche specifiche sui titoli.

Tali società comprenderanno società i cui titoli azionari siano trattati in una Borsa dell'Eurozona o nel terzo mercato ("over the counter") nella forma di American Depository Receipts ("ADR") o di European Depository Receipts ("EDR") (in conformità alle disposizioni dell'Appendice A - Poteri e limiti di investimento). Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in strumenti di debito emessi o garantiti da Governi di Stati dell'Eurozona, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants ed altri titoli collegati alle azioni.

Sempre dal 31 maggio 2007 la politica d'investimento del comparto **Ms us equity growth(a-eur)** (**MS2016**) è verrà modificata come segue:

L'obiettivo d'investimento dell'US Equity Growth Fund è l'aumento a lungo termine del valore del capitale, denominato in Dollari USA, mediante investimenti principalmente in titoli azionari orientati alla crescita di società ad elevata capitalizzazione che hanno sede o che esercitano la maggior parte della propria attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in titoli azionari di società che non abbiano le suddette caratteristiche, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, warrants su titoli ed altri titoli collegati alle azioni.

Dal 1° maggio 2007 MSCI Barra ha deciso l'interruzione di un numero definito di indici obbligazionari. Alcuni tra questi rappresentano oggi i benchmark di riferimento di comparti obbligazionari specifici della SICAV Morgan Stanley. Per questo motivo MSIM ha scelto degli indici sostitutivi. Tale cambiamento non comporta alcuna modifica alla filosofia né al processo di investimento oggi esistenti. MSCI Barra provvederà ad interrompere la produzione dei relativi indici a decorrere dal 2 luglio 2007, pertanto gli ultimi dati di fine mese saranno al 29 giugno 2007.

I cambiamenti previsti sono i seguenti:

Codice:	Denominazione Comparto	Vecchio Benchmark	Nuovo Benchmark
MS4002	MS Euro Bond	MSCI Euro Debt Index	Lehman Euro Aggregate Index
MS4003	MS Euro Strategic Bond	MSCI Euro Debt Index	Lehman Euro Aggregate Index
MS4006	MS Short Maturity Euro Bond	MSCI EMU Sovereign Debt Index 1-3Yrs	Lehman Euro Aggregate Treasury 1-3Yrs Index

ORSAY ASSET MANAGEMENT SNC

Dal 2 luglio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:



ORSAY ASSET MANAGEMENT SNC

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 4 maggio 2007, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite da Orsay Asset Management Snc. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Forma giuridica dell'OICVM: Fondo comune di investimento di diritto francese

Sede Legale: 33, Avenue de Wagram– 75 017 PARIGI

Gestore: Orsay Asset Management Snc

Società di revisione: PriceWaterHouseCoopers Audit 32 rue Guersant, 75 017 Parigi

I Fondi disponibili sono i seguenti:

ORSAY INVESTISSEMENT FCP

Fondo Azionario Europa denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 17 luglio 1995

Data Chiusura: 31 maggio 2104

*Finalità del Fondo**: Il fondo punta, per mezzo di una gestione discrezionale dei suoi attivi, ad ottenere un rendimento e una performance assoluta, traendo profitto dalle opportunità connesse ad un investimento in azioni di società con sede in uno Stato membro dell'Unione europea.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5 anni

*Profilo di rischio del Fondo**: Medio Alto

Composizione del Fondo

Attivi utilizzati (al di fuori dei derivati):

a) tra il 75 % e il 110%, in azioni i cui emittenti sono domiciliati in ogni Stato membro dell'Unione Europea: queste azioni portano direttamente sulle capitalizzazioni di tutte le taglie, senza settori di attività privilegiati a priori. Queste azioni, per la maggior parte quotate, sono maggiormente emesse dalle società il cui valore di rendimento è superiore al 3% del valore dell'azione.

b) tra lo 0% e il 25 %, in titoli di credito e come prodotti di gestione monetaria ; questa componente di gestione sarà essenzialmente costituita da titoli di credito quotati e/o non quotati a breve, medio e lungo termine, negoziati sui mercati regolamentati francesi o esteri. Si tratterà di titoli di credito negoziabili (certificati di deposito, biglietti di tesoreria, euro commercial paper), da EMTN, da obbligazioni, da obbligazioni convertibili, scambiabili e titoli assimilati. Peraltro, nel quadro della gestione delle sue liquidità, l'attivo del FCP potrà essere investito in obbligazioni fondiarie. L'investimento realizzato dal FCP in quei titoli non è subordinato a nessuna condizione data la natura del mercato di emissione considerato (mercato primario o mercato secondario) e la qualità dell'emittente: i titoli di credito e gli strumenti del mercato monetario bersaglio derivano sia da emissioni private che pubbliche, dato che la responsabilità privata e quella pubblica è lasciata alla libera scelta del gestore . La durata non è inoltre stabilita. Peraltro, i suddetti titoli dovranno essere classificati tra AAA e BBB- da Standard and Poor's e/o classificati in maniera equivalente da un'altra agenzia di rating.

c) tra 0% e 10 %, in quote e azioni : - di OICVM francesi e europei conformi alla direttiva 85/611/CEE; - di OICVM di diritto francese non conformi a questa stessa direttiva come gli OICVM indicizzati, gli OICVM che investono più del 10 % in quote o azioni di OICVM, i fondi comuni d'intervento sui mercati a termine (FCIMT), OICVM a procedura semplificata o, se possibile, degli OICVM a regole d'investimento semplificate o degli OICVM contrattuali. « ORSAY INVESTISSEMENT FCP » Prospetto in data 22 gennaio 2007 18 Gli OICVM considerati saranno di diversa classificazione e potranno essere gestiti da Orsay Asset Management o da ogni altra società di gestione, filiale della Banque d'Orsay.

Stile gestionale adottato*

La strategia di investimento messa in opera è discrezionale. Essa mira a selezionare dei valori giudicati scontati (cioè il cui valore di mercato può non essere considerato come indice di valore reale), poco rischiosi e/o che permettono di ottenere un rendimento maggiore. Essa si iscrive nel quadro



di una riflessione generale sulla situazione macroeconomica gestita da un comitato di allocazione di attivi mensile. Focus su dividend yield e Value.

*Benchmark**: Nessun benchmark di riferimento

*Relazione con il benchmark**: Dato il suo obiettivo di gestione e la strategie perseguita, non si può menzionare l'indice di riferimento pertinente per il FCP.

ORSAY 33

Fondo Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 ottobre 1988

Data Chiusura: 24 ottobre 2087

*Finalità del Fondo**: Il FCP ha per obiettivo, di far beneficiare l'investitore, per mezzo di una gestione discrezionale dei suoi attivi, di un rendimento superiore dall'1 % al 2 % rispetto a quello dell'EONIA (Euro Overnight Index Average), al netto delle spese di gestione.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 1 anno

*Profilo di rischio del Fondo**: Medio Basso

Composizione del Fondo

Attivi utilizzati (al di fuori dei derivati): Per tutte le categorie di attivi esaminati di seguito, il FCP può investire senza alcuna costrizione settoriale e/o geografica. Esso potrà intervenire sui paesi emergenti (fuori l'OCSE) a titolo accessorio. L'attivo netto del FCP è investito:

a) tra 0 % e 100%, in azioni i cui emittenti sono indifferentemente domiciliati sia in Francia sia in ogni altro paese (membro o nonmembro dell'OCSE) : queste azioni detenute direttamente sono indirizzate verso capitalizzazioni di tutte le misure, senza settori di attività privilegiati a priori e senza un mercato preponderante. Da notare che l'investimento in azioni di piccola capitalizzazione è realizzato a titolo accessorio.

b) tra 0% e 100 %, in titoli di credito così come in prodotti di gestione monetaria ; questa componente di gestione sarà essenzialmente costituita da titoli di credito quotati e/o non quotati a breve, medio e lungo termine, negoziati sui mercati regolamentati francesi o/e esteri. Si tratterà di titoli di credito negoziabili (certificati di deposito, buoni di tesoreria, euro commercial paper...), di EMTN, di obbligazioni, di obbligazioni convertibili, permutabili e titoli assimilati, così come le pensioni sui questi attivi. Peraltro, nel quadro della gestione delle sue liquidità, l'attivo del FCP potrà essere investito in obbligazioni fondiarie. L'investimento realizzato dal FCP in tali titoli non è subordinato a nessuna condizione in quanto alla natura del mercato di emissione considerato (mercato primario o mercato secondario) e alla qualità dell'emittente : i titoli di credito e strumenti del mercato monetario bersaglio derivano sia da emissioni private che pubbliche, dato che la ripartizione tra la responsabilità privata e quella pubblica è lasciata alla libera scelta del gestore. La durata non è inoltre stabilita. Peraltro, i suddetti titoli dovranno essere classificati tra AAA e BBB- da Standard and Poor's e/o classificati in maniera equivalente da un'altra agenzia di rating.

c) tra 0% e 10 %, in quote e azioni: - di OICVM francesi e europei conformi alla direttiva 85/611/CEE come modificata; - di OICVM di diritto francese non conformi a questa stessa direttiva come gli OICVM indicizzati, gli OICVM che investono più del 10 % in quote o azioni di OICVM, i fondi comuni d'intervento sui mercati a termine (FCIMT), OICVM a procedura alleggerita o, se possibile, degli OICVM a regole d'investimento alleggerite o degli OICVM contrattuali. Questo investimento mira a raggiungere l'obiettivo di gestione e ad ottimizzare i risultati del FCP. Il FCP può investire in quote e/o azioni di OICVM amministrate da Orsay Asset Management o da un'altra società di gestione, filiale della Banque d'Orsay.

Stile gestionale adottato*

Al fine di raggiungere l'obiettivo di gestione, il gestore effettua delle operazioni di arbitraggio sulle azioni francesi e/o estere, in particolare delle operazioni sui titoli. Il gestore prende delle posizioni unicamente sulle Operazioni che sono state oggetto di una dichiarazione ufficiale per le quali le condizioni di realizzazione sono state pubblicamente stabilite e diffuse.

*Benchmark**: EONIA Capitalisé Rappresentativo dei tassi del mercato monetario europeo overnight.

*Relazione con il benchmark**: Il FCP ha per obiettivo un rendimento superiore dall'1% al 2% rispetto a quello dell'EONIA



Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Gli interventi sugli strumenti derivati possono avere luogo sui mercati regolamentati, organizzati o over the counter, francesi o esteri. (Vedi nello specifico la composizione dei fondi)

Costi gravanti sui Fondi

Spese di funzionamento e di gestione : queste spese ricoprono tutte le spese addebitate direttamente al fondo, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (mediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimento, raramente, che può essere percepita in particolare dal depositario e dalla società di gestione. Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi: - delle commissioni di sovrarendimento. Queste remunereranno la società di gestione non appena il fondo abbia superato i propri obiettivi. Esse sono dunque addebitate al fondo; delle commissioni addebitata all'OICMV.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il NAV è calcolato e pubblicato ogni giorno di borsa ad eccezione dei giorni festivi legali in Francia e dei giorni di chiusura della Borsa di Parigi. Il calendario di riferimento scelto è il calendario di Euronext SA. L'ultimo NAV è pubblicato nei locali del depositario. Il quotidiano di pubblicazione è Milano Finanza.

Denominazione	Commissione di Funzionamento e di Gestione
ORSAY INVESTISSEMENT FCP	1,50% TTC (tasse comprese)
ORSAY 33	2% TTC (tasse comprese)

Dal 2 luglio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

ORSAY EURIBOR PLUS

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 4 maggio 2007, dal Documento Integrativo e da informazioni fornite da Orsay Asset Management Snc. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco).

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Forma giuridica dell'OICVM : Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto francese.

Sede Legale: Banque D'Orsay 33, Avenue de Wagram – 75 017 Parigi

Gestore: Orsay Asset Management Snc, 33, Avenue de Wagram– 75 017 Parigi

Società di revisione: Jean-François Sibiril 64, Boulevard deReuilly, 75 017 Parigi

Il Fondo disponibile è il seguente:

ORSAY EURIBOR PLUS

Fondo Liquidità area euro denominato in EUR*

*Inizio collocamento**: 24 giugno 1988

*Finalità del Fondo**: La Sicav ha per obiettivo di raggiungere un'evoluzione regolare del proprio NAV superiore a quello dell'Euribor 3 Mesi.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 0,25 anni

*Profilo di rischio del Fondo**: Basso

Composizione del Fondo

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di gestione, l'attivo netto della Sicav sarà investito tra il 70% e il 100% in titoli di credito e in prodotti di gestione monetaria (titoli di credito negoziabili, obbligazioni, obbligazioni convertibili e titoli assimilati), principalmente della zona Euro. Questi titoli,



indifferentemente risultati da emissioni pubbliche o private, saranno quasi sistematicamente annotate : - tra AAA e BBB- da Standard and Poor's e/o classificate in maniera equivalente da ogni agenzia di rating, per gli investimenti in titoli a medio termine; - tra A1+ e A3 da Standard and Poor's e/o classificate in maniera equivalente da ogni altra agenzia di rating per gli investimenti a breve termine (i.e. inferiori a tre mesi) in prodotti liquidi. Inoltre, la SICAV realizzerà delle operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli aventi vocazione a procurarle un surplus di rendimento come le operazioni di prestiti di titoli, di acquisti e vendite con patto di retrocessione. Gli interventi sui paesi emergenti (fuori l'OCSE) saranno possibili a titolo accessorio. Il rischio di cambio al quale la Sicav potrà essere esposta sarà sistematicamente coperto. La Sicav sarà gestita all'interno di una forchetta di sensibilità ai tassi di interessi compresa tra lo 0 e lo 0,5. La strategia di investimento consiste principalmente nella presa di due tipi di posizione: - Investimenti in titoli a medio termine selezionati in funzione dei settori e della qualità degli emittenti - Investimenti a breve termine (i.e. inferiori a tre mesi) in prodotti liquidi, cioè in prodotti agevolmente negoziabili sui mercati finanziari, in funzione dei settori e della qualità degli emittenti L'attivo della Sicav sarà investito al 10% al massimo del proprio attivo netto, in quote e azioni di OICVM di tutte le classificazioni. Si tratterà di OICVM francesi ed europei conformi alla direttiva 85/611/CEE e di OICVM francesi non conformi a questa stessa direttiva. Questi OICVM potranno in particolare essere gestiti da Orsay Asset Management o da ogni altra società ad essa connessa. La Sicav potrà avere ricorso a degli strumenti derivati negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over the counter, francesi o esteri. Il ricorso a tali strumenti si farà a fini di copertura di rischi (cambio, tasso, volatilità), di esposizione e o di arbitraggio. Si noti che nessuna sovraesposizione sarà ricercata nella media di tali strumenti finanziari. Nel quadro della gestione della sua tesoreria, la Sicav potrà avere ricorso, a titolo accessorio, a dei prestiti di liquidità e, nel limite del 20% del proprio attivo netto, a dei depositi.

Stile gestionale adottato*

La Sicav adotta uno stile di gestione attiva al fine di ottenere un rendimento superiore all'Euribor 3 Mesi privilegiando la qualità, la diversificazione e la liquidità del portafoglio, cioè la capacità di vendere rapidamente e in buone condizioni gli investimenti realizzati.

*Benchmark**: Euribor 3 mesi. Indice rappresentativo dei tassi del mercato monetario europeo a 3 mesi.

*Relazione con il benchmark**: La Sicav ha per obiettivo di raggiungere un'evoluzione regolare del proprio NAV superiore a quello dell'Euribor 3 mesi.

Destinazione dei proventi

Il comparto è ad accumulazione dei proventi

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Gli interventi sugli strumenti derivati possono avere luogo sui mercati regolamentati, organizzati o over the counter, francesi o esteri. Il gestore potrà prendere, nel limite dell'attivo netto della Sicav, delle posizioni sui contratti a termine fisso o condizionale e/o degli swaps sui sottostanti di tasso, di indici, di azioni e/o di valute. Avrà, peraltro, ricorso a delle posizioni sintetiche attraverso degli swaps sui sottostanti di azioni dove il rendimento sarà cambiato rispetto al pagamento di un tasso di interesse. Il ricorso a tali strumenti si effettua ai fini di esposizione, di arbitraggio e/o di copertura da ogni rischio indotto dalla gestione (cambio, tasso, volatilità). La SICAV potrà ugualmente fare ricorso al cambio a termine in funzione rispettivamente dei propri bisogni di copertura in valute.

Costi gravanti sul Fondo

Spese di funzionamento e di gestione

Queste spese ricoprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (mediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimento, raramente, che può essere percepita in particolare dal depositario e dalla società di gestione. Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi: - delle commissioni di sovrarendimento. Queste remunereranno la società di gestione non appena l'OICVM abbia superato i propri obiettivi. Esse sono dunque fatturate all'OICVM; - delle commissioni di movimentazione addebitate all'OICVM.



Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il NAV è calcolato e pubblicato ogni giorno di borsa ad eccezione dei giorni festivi legali in Francia e dei giorni di chiusura della Borsa di Parigi. Il calendario di riferimento scelto è il calendario di Euronext SA. L'ultimo NAV è pubblicato nei locali del depositario. Il quotidiano di pubblicazione è Milano Finanza

<i>Denominazione</i>	<i>Commissione di Funzionamento e di Gestione</i>
ORSAY EURIBOR PLUS	0,35% TTC (tasse comprese)

PARVEST

Dal 30 ottobre 2007 la Sicav ha modificato la politica d'investimento dei sotto elencati comparti per permettere agli stessi di investire nelle azioni emesse da società aventi sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nella zona geografica definita nella politica d'investimento:

<i>Codice</i>	<i>Denominazione Comparto</i>
PR2006	PARVEST Euro Equities
PR2008	PARVEST Europe Financials
PR2010	PARVEST Europe Mid Cap
PR2011	PARVEST France
PR2018	PARVEST Italy
PR2019	PARVEST Japan
PR2022	PARVEST Switzerland
PR2023	PARVEST UK
PR2024	PARVEST USA
PR2031	PARVEST Latin America
PR2033	PARVEST Europe Growth
PR2034	PARVEST Europe Dividend
PR2035	PARVEST Euro Small Cap
PR2037	PARVEST Australia
PR2042	PARVEST Asia
PR2045	PARVEST Emerging Markets

Inoltre, per tutti i comparti elencati nella tabella precedente, oltre che per il comparto **(PR2043) PARVEST Global Technology**, la politica d'investimento degli stessi sarà modificata per precisare che, per quanto riguarda l'investimento in titoli assimilabili alle azioni, sono i sottostanti di questi ultimi che devono essere emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in una zona geografica specifica o che esercitano un'attività specifica (così come definita nella rispettiva politica d'investimento).

Sempre dal 30 ottobre 2007 la Sicav ha modificato la politica d'investimento del seguente comparto:

PARVEST European Bond Opportunities (PR4004)

Il comparto investirà principalmente in obbligazioni di emittenti aventi sede legale in uno dei paesi dell'Europa, o che vi esercitano una parte preponderante della loro attività economica, e/o in strumenti finanziari derivati definiti al punto 2 dell'allegato I del prospetto completo. Il comparto ricerca livelli di rendimento superiori a quelli normalmente ottenibili sugli investimenti monetari. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) oppure in liquidità (massimo 33%). Questo comparto sarà un comparto sofisticato che potrà utilizzare gli strumenti finanziari derivati e il suo



rischio globale sarà calcolato secondo un approccio VaR, misurato ad un intervallo di confidenza del 95% per un periodo di detenzione di 7 giorni.

Dal 27 aprile 2007 è stata modificata la denominazione e la politica d'investimento di alcuni dei seguenti comparti:

Codice	Vecchia denominazione	Nuova denominazione
PR4017	Parvest inflation linked bond(cl-eur)	Parvest euro inflation-linked bd(cl-eur)
PR2028	Parvest world brands(cl-usd)	Parvest global brands(cl-usd)
PR2029	Parvest world resources(cl-usd)	Parvest global resources(cl-usd)
PR2043	Parvest world technology(cl-usd)	Parvest global technology(cl-usd)

Il Comparto **Parvest Europe Growth (PR2033)** investe in titoli di società comprese negli indici MSCI Europe o DJ Stoxx Europe TMI.

PIONEER FUNDS

Dal 8 dicembre 2007 è stato deciso dalla Società di modificare la definizione dei comparti Obbligazionari e Monetari, come segue:

Comparti Obbligazionari:

L'obiettivo è la rivalutazione del capitale unita alla creazione di reddito nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in titoli a reddito fisso inclusi titoli di debito e strumenti finanziari collegati a titoli di debito nelle rispettive aree valutarie.

Comparti Monetari:

Tendono a generare reddito ed un valore stabile nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle attività in titoli di debito a breve termine e strumenti finanziari collegati a titoli di debito negoziabili nelle rispettive aree valutarie. Nel lungo termine questi Comparti conseguono normalmente un tasso di rendimento inferiore rispetto ai Comparti Azionari e Obbligazionari, ma costituiscono per i Sottoscrittori un'alternativa di investimento nei periodi in cui queste altre tipologie di investimento appaiono più vulnerabili.

Dal 16 marzo 2007 il Consiglio d'Amministrazione di Pioneer Asset Management S.A. ha deliberato la fusione del seguente comparto:

Codice	Incorporato	Nuovo Codice	Incorporato
PI4006	Pioneer fd- multicurrency strat(e-eur)	PI5001	Pioneer fd-total ret curr(e-eur)

Da tale data il Comparto **Pioneer fd-total ret curr (e-eur) (PI5001)** entra a far parte della gamma dei fondi/comparti sottoscrivibili per il prodotto a fondi estreni. Di seguito la composizione del nuovo Comparto:

Pioneer Funds - Total Return Currencies (PI5001)

Fondo liquidità altre valute denominato in euro

Finalità del fondo: L'obiettivo del Comparto è di conseguire un rendimento assoluto e la conservazione del capitale nel medio-lungo termine. Si focalizza sul profilo di rischio/rendimento assoluto del portafoglio, investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in un portafoglio diversificato composto da qualsiasi tipo di titoli di debito e strumenti ad essi collegati, nonché da titoli azionari e strumenti finanziari collegati a titoli azionari.

Composizione del fondo

L'obiettivo del Comparto è di conseguire un rendimento assoluto e la conservazione del capitale nel medio-lungo termine investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività in un portafoglio diversificato di valute internazionali. Il Comparto può investire a livello globale in tutte le divise. Allo scopo di trarre vantaggio dalle condizioni dei mercati o per finalità di copertura dell'esposizione valutaria del Comparto, il profilo dell'esposizione valutaria può essere gestito attivamente attraverso operazioni di compravendita di



contratti a pronti e a termine su valute (inclusi i non-deliverable forwards), opzioni (incluse opzioni valutarie ed esotiche), futures (inclusi futures su valute) e swaps (inclusi swaps su valute). Il Comparto può anche investire le proprie attività in depositi, depositi vincolati e a termine, Strumenti del Mercato Monetario, obbligazioni a breve termine e altri titoli a tasso fisso o variabile (incluse le obbligazioni zero-coupon) denominati in varie valute.

Provvigione di gestione annuale: 1,15%

In data 16 marzo 2007 i seguenti comparti sono stati eliminati dalla nostra gamma:

Codice	Denominazione
PI3001	Pioneer fd-mix 2(e-eur)
PI3002	Pioneer fd-mix 3(e-eur)
PI3003	Pioneer fd-mix 4(e-eur)

Sempre dal 16 marzo è stata variata la politica di investimento dei comparti sotto indicati come segue:

Pioneer fd-us mid cap value (e-eur) (PI2025)

L'obiettivo di questo comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati di Emittenti Statunitensi la cui capitalizzazione di mercato, al momento dell'investimento, non sia superiore alla capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell MidCap Value o alla media mobile registrata negli ultimi tre anni della capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell MidCap Value come calcolata alla fine del mese precedente e che non sia inferiore alla capitalizzazione di mercato della più piccola società compresa nello stesso indice.

Pioneer fd-us small companies (e-eur) (PI2026)

L'obiettivo di questo comparto è il conseguimento della rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, investendo almeno due terzi del totale delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni, di Emittenti Statunitensi la cui capitalizzazione di mercato, al momento dell'investimento, non sia superiore alla capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell 2000 o alla media mobile registrata negli ultimi tre anni della capitalizzazione di mercato della più grande società compresa nell'indice Russell 2000 come calcolata alla fine del mese precedente.

Il nuovo benchmark del comparto Pioneer fd-us small companies(e-eur) (PI2026) è l'indice Russell 2000.

RAIFFEISEN INTERNATIONAL FUNDS

Dal 14 giugno 2007 il Consiglio d'Amministrazione di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft ha deliberato la fusione per incorporazione del seguente comparto:

Codice	Incorporato	Nuovo Codice	Incorporante
RF2007	Raiffeisen azionario consumo(eur)	RF2010	Raiffeisen azionario globale(eur)

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Dal 1° maggio 2007 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

Schroder Global Property Securities

Comparto azionario specializzato denominato in euro

Composizione del comparto

Conseguire un rendimento assoluto principalmente investendo in titoli azionari e titoli di debito di società immobiliari di tutto il mondo.



Commissioni di gestione: 1,50%

SGAM FUND

Dal 15 gennaio 2007 è stata modificata la politica di investimento del Comparto **Sgam Fund Bonds Converging Europe (a-eur) (SX4003)** come segue:

Il Comparto ha effettuato investimenti residuali in Paesi aventi importanti rapporti economici con l'Unione Europea, come ad esempio Russia e Turchia. Il nuovo benchmark è il Merrill Lynch Government Eastern Europe Converging.

Sempre dal 15 gennaio 2007 il comparto **Sgam Fund Bonds Usd (ah-eur) (SX4002)** ha variato la denominazione e la politica d'investimento come segue:

<i>Codice</i>	<i>Precedente denominazione</i>	<i>Attuale denominazione</i>
SX4002	Sgam fd bonds usd(ah-eur)	Sgam fd bd us opportun core plus(ah-eur)

Il Comparto (denominato in USD) ha quale obiettivo quello di massimizzare il rendimento su un intero ciclo di mercato principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni governative o di società, in titoli di debito e strumenti di debito garantiti (come ad esempio titoli con garanzia collaterale, titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni di debito con garanzia ecc...) i cui emittenti sono domiciliati o hanno significativi interessi negli Stati Uniti, quotati o negoziati sui Mercati Regolamentati degli Stati Uniti o in qualunque Paese dell'OCSE. Questo Comparto investe in obbligazioni sia "investment grade" che "high yield". Entro il limite di un terzo del proprio Valore Patrimoniale Netto, il Comparto può investire in titoli a reddito fisso dei paesi emergenti e in obbligazioni convertibili di qualsiasi paese (per queste ultime il limite massimo è del 25% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto).

Nuovo Benchmark: Lehman Brothers US Aggregate Bond Index.

In data 15 gennaio 2007 la sicav Sgam Fund ha deliberato la fusione del comparto **Sgam fd eq asian e-business (SX2001)**. Pertanto a partire da tale data il comparto verrà eliminato dalla gamma dei comparti sottoscrivibili.